



ISTITUTO COMPRENSIVO RIGNANO – INCISA VALDARNO

Via della Pieve n. 58/c 50067 Rignano Sull'Arno (Firenze) Tel. 055 8348055

C.F. 80028010488 – Codice Univoco UFRVNW

sito: www.scuolerignanoincisa.it e-mail: fiic86300x@istruzione.it

Posta certificata: fiic86300x@pec.istruzione.it

Circ. n. 54

Rignano sull'Arno, 18/11/2019

Agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado

Ai Sigg. genitori degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado

Ai docenti della scuola primaria e secondaria di I grado

OGGETTO: Intervallo "in classe": precisazioni

A seguito della pubblicazione della circolare n.53 del 13 novembre u.s., rivolta esclusivamente al personale docente e ATA e, solo per conoscenza, alle famiglie, relativa alla **"Vigilanza alunni, responsabilità ed obblighi del personale"** ed in considerazione dei dubbi generati dall'interpretazione del testo, corre l'obbligo di esprimere alcune precisazioni.

- Tra gli obblighi del Dirigente scolastico rientra quello relativo all'adozione di misure organizzative di amministrazione e controllo sull'attività degli operatori scolastici, con particolare riguardo al controllo degli studenti durante l'intervallo.
- Per prevenire possibili incidenti e per evitare eventuali attribuzioni di responsabilità, la vigilanza deve essere attiva.
- Il Regolamento d'Istituto dell'IC Rignano Incisa – Scuola Primaria dispone, all'art. 3, comma c3 che *"Durante tali periodi (ricreazione) la sorveglianza viene esercitata secondo le modalità stabilite nel piano di cui all'art.3 lettera c, nel caso che il piano non sia stato redatto ogni insegnante è responsabile degli alunni della classe affidata, anche nei loro eventuali spostamenti nella scuola"*.
- Il Regolamento d'Istituto dell'IC Rignano Incisa – Scuola Secondaria di I Grado dispone, all'art. 1, comma C che *"Durante i due intervalli, dalle 9.55 alle 10,05 e dalle 11.55 alle 12,00, la sorveglianza degli alunni nelle aule, nei laboratori e nei*

corridoi antistanti spetta al docente in servizio nella classe nella seconda e quarta ora di lezione, coadiuvato dal personale collaboratore scolastico per ciò che concerne gli spazi collettivi come le scale e il piano terreno".

E' proibito correre, urlare, cambiare piano senza autorizzazione di chi è addetto alla sorveglianza".

- Il personale collaboratore scolastico presente nei plessi non può assicurare la sorveglianza contemporanea su più piani.
- I docenti in servizio nelle classi possono prestare sorveglianza nelle proprie aule e nello spazio ad esse antistante.
- E' giusto e naturale riconoscere agli alunni più momenti di pausa dalle lezioni in un'area, che non può – e non deve – essere interpretata alla lettera come aula nel senso stretto del termine.

Tutto ciò considerato, pertanto, con la formula "intervallo in classe" si intende che gli alunni, pur non potendo correre, urlare, creare assembramenti, cambiare piano senza autorizzazione, si possano trattenere, in pausa dalle lezioni, nello spazio dell'aula, ma anche in quello del corridoio antistante la stessa o nell'area individuata da ciascun docente per poter esercitare la sorveglianza certa sugli alunni stessi - nella scuola primaria e nella secondaria -, come sottolineato nei Regolamenti d'Istituto.

Resta inteso che la necessità di disciplinare l'accesso ai servizi un alunno alla volta per classe (una femmina ed un maschio durante gli intervalli) è determinata da motivi di sicurezza, potrà comportare il protrarsi delle uscite verso i servizi igienici anche dopo la fine dell'intervallo e potrebbe prevedere ulteriori e specifiche deroghe in casi altrettanto particolari.

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Silvia Svanera**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,

comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)